VareseNews

La Pro Patria regge 80 minuti, il Bassano sfonda nel finale

Pubblicato: Sabato 24 Ottobre 2015

La Pro Patria regge fino al 37' della ripresa in casa della nuova capolista del girone A di Lega Pro, che vince 1-0. I tigrotti giocano una gara difensiva, ordinata e attenta, ma i giallorossi veneti hanno messo in campo qualcosa in più per portare a casa la posta. **Buone indicazioni per la difesa, che con Ferri sembra aver trovato le giuste dinamiche**, anche grazie a una prestazione più che sufficiente di Bastone in posizione di mediano. Troppo leggera però la Pro in avanti, con Marra e Filomeno troppo esili per contrastare un reparto rodato come quello arretrato del Bassano. **Pala ha da rammaricarsi solo per non aver portato a casa punti,** ma la prima prova non può essere definita negativa. Ora si attendono i rientri degli infortunati e che i meccanismi del neo mister entrino nelle teste dei tigrotti. Da oggi il cielo sembra un po' più sereno, anche se la Pro è ancora a zero punti.

FISCHIO D'INIZIO – Esordio sulla panchina biancoblu per Alessio Pala, in una gara che ha il sapore del testacoda. Ai già tanti infortunati e indisponibili, si aggiungono alla lista nell'ultimo minuto Sampietro. **La Pro Patria si schiera con un 4-3-1-2** con Pisani spostato sulla fascia in difesa, Taino va a centrocampo, mentre in avanti Coppola gioca alle spalle di Filomeno e Marra. Esordio dal primo minuto per Ferri al centro della difesa. Il Bassano dell'ex Varese Stefano Sottili non cambia dal classico 4-4-2 con Pietribiasi e Misuraca in vanti, mentre l'ex Candido parte dalla panchina.

IL PRIMO TEMPO – La Pro Patria si schiera bene in campo, chiusa e concentrata per affrontare la potenza offensiva del Bassano. I padroni di casa soffrono e non riescono a trovare spazi nelle maglie della difesa tigrotta, con **Bastone determinato in mediana e La Gorga attento su ogni pallone passi in area**. Quando in possesso palla, Pisani e compagni non disdegnano di farsi vedere dalle parti di

Rossi, anche se il tiro di Taino – unica conclusione in porta della prima frazione – è troppo prevedibile, mentre Filomeno e Marra, seppur attivi, non riescono a reggere il confronto con l'arcigna difesa veneta. All'intervallo le squadre vanno con il risultato ancora bloccato sullo 0-0.

LA RIPRESA – Il secondo tempo è praticamente a senso unico. Sin dall'avvio il Bassano spinge, ma la difesa della Pro Patria regge il colpo. Marra e Filomeno non riescono ad alzare la squadra, ma la fase difensiva biancoblu funziona alla grande, con Bastone essenziale a fare diga nel ruolo di mediano. Il Bassano alza la squadra inserendo Fabbro, Candido e Germinale e aumenta di colpi, ma La Gorga si supera al 25' su Iocolano, che dal cuore dell'area calcia potente ma centrale, e su Germinale, che al 31' ci prova in acrobazia, vedendo però il suo tentativo messo in angolo. **La difesa della Pro regge fino al 37', quando Proietti calcia dalla distanza e batte La Gorga complice una deviazione della difesa biancoblu che spiazza il portiere**. Pala prova ad alzare il baricentro inserendo Costa per Bastone, intanto il Bassano rimane in dieci per l'infortunio di Semenzato a cambi esauriti. Ai tigrotti però mancano le energie per chiudere in area gli avversari, che dopo i cinque minuti di recupero si portano a casa i tre punti.

Francesco Mazzoleni
francesco.mazzoleni@varesenews.it